

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"
Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

www.ismajoranarossano.edu.it

Email: csis064009@istruzione.it PEC csis064009@pec.istruzione.it

Prot. 4925 Del 12/05/2023

Esame di Stato anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE 15 Maggio 2023
CLASSE V A
INDIRIZZO: MECCANICA

Il Coordinatore:

Prof.ssa Stefania Todaro

Stefania Todaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c. 2, D.Lgs n. 39/93

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Saverio Madera

Sommarrio	pag.
1. Profilo culturale, educativo e professionale	3
2. Quadro orario relativo al quinquennio	4
3. Presentazione della classe	5
3 a) Presentazione generale della classe	5
3 b) Credito scolastico	6
4. Variazione del consiglio di classe nel triennio	7
5. Prospetto dati della classe	7
6. Educazione civica	8
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	9
8. Metodologie didattiche	10
a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe	11
b) Attrezzature/strumenti	11
c) Spazi	11
d) Ore svolte nelle varie discipline	12
e) Griglia valutazione della prova orale	15
f) Griglie di valutazione della I e II prova	16
Allegato n. 1: Contenuti disciplinari-singole materie	21
Allegato n. 2: Educazione civica – singole materie	62
Allegato n. 3: DOC. RISERVATO: RELAZIONE SU PDP ALUNNO DSA	69
Allegato n.4: Simulazione I Prova del 9/05/23	70
Allegato n.5: Simulazione II Prova dell'11/05/23	77
Allegato n. 6: Simulazione del Colloquio, programmato per il 22/05/23, con materiali allegati.	79

Parte I: Informazioni generali sull'Istituto

1- Profilo culturale, educativo e professionale

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono possedere le competenze, in termine di responsabilità ed autonomia, derivante dalla comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni d'impegno lavorativo o di studio per lo sviluppo professionale e/o personale.

Gli obiettivi di apprendimento, per la classe e per i relativi assi, in conformità alle linee guida MIUR per gli istituti tecnici del settore tecnologico ed al PTOF e anche ai risultati delle competenze degli assi culturali programmati nei Dipartimenti Scolastici, sono di seguito riportati e possono così esplicitarsi:

- Affrontare le innovazioni del mondo produttivo, avvertendo le richieste provenienti dal territorio;
- Acquisire il continuo aggiornamento tecnico pratico con versatilità e propensione culturale;
- Raggiungere un cospicuo ventaglio di competenze con capacità di orientamento a fronte di problemi nuovi;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi e di affrontarli in termini sistematici, con competenza professionale;
- Saper analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento metodologico;
- Utilizzare, con diligenza, i sistemi e le reti informatiche nello studio di ricerca e d'approfondimento;
- Tutelare con raziocinio la sicurezza nei luoghi di lavoro fino alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Pertanto, in riferimento a quanto sopra esposto, l'allievo deve essere in grado di svolgere

mansioni relative:

- Alla programmazione, fabbricazione e montaggio di componenti meccanici e all'elaborazione di cicli di lavorazione nonché all'analisi e alla valutazione dei costi di produzione;
- Al progetto di elementi o semplici gruppi meccanici;
- Al dimensionamento di semplici impianti industriali;
- All'utilizzazione d'impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;
- All'utilizzo del PLC nella progettazione e produzione meccanica;
- Al controllo e messa a punto d'impianti e macchinari relativi programmi di gestione;
- Allo sviluppo di semplici programmi per macchine utensili e centri di lavorazione (CNC);
- Al controllo della qualità, comprese valutazioni tecniche ed economiche;
- Alle nozioni fondamentali di sicurezza e organizzazione del lavoro.

2. Quadro orario relativo al quinquennio

- presentazione del quadro orario

QUADRO DELLE DISCIPLINE E DELLE ORE SETTIMANALI	TIPOLOGIA VERIFICHE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5 ANNO	
		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario					
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI							
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	S-O	4	4	4	4	4	
LINGUA INGLESE	S-O	3 (1lab)	3 (1lab)	3 (1lab)	3 (1lab)	3 (1lab)	
STORIA, CITTADINANZA E COSTIT.	O	2	2	2	2	2	
MATEMATICA	S-O	4	4	3	3	3	
DIRITTO ED ECONOMIA	O	2	2				
SCIENZE INTEGRATE (Sc. terra – Biol.)	O	2	2				
GEOGRAFIA	O	1					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	O-P	2	2	2	2	2	
REL.CATT. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	O	1	1	1	1	1	
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D'INDIRIZZO							
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	O-P	3	3				
<i>DI CUI LABORATORIALI</i>		1	1				
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)	O-P	3	3				
<i>DI CUI LABORATORIALI</i>		1	1				
TECNOL. E TECNICHE DI RAP. GRAFICA	O-G	3	3				
<i>DI CUI LABORATORIALI</i>		1	1				
TECNOLOGIE INFORMATICHE	S-P-O	3					
<i>DI CUI LABORATORIALI</i>		2					
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	O		3				
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	S-O			1	1		
SISTEMI E AUTOMAZIONE	S-O-P			4(2lab)	3(2lab)	3(2lab)	

MECCANICA	S-O			4(2lab)	4(2lab)	4
DISEGNO E ORG.INDUSTRIALE	S-O-P			3(2lab)	4(2lab)	5(3lab)
TECNOLOGIA MECCANICA.	S-O-P			5(2lab)	5(3lab)	5(3lab)
TOTALE ORE SETTIMANALI		33	32	32	32	32

3. Presentazione della classe:

3.a Presentazione generale della classe

La classe è costituita da 14 alunni tutti maschi, la maggior parte proveniente da paesi limitrofi. Quasi tutti hanno seguito un corso di studi regolare, due si sono inseriti nella classe quarta come ripetenti. E' presente un alunno BES, con diagnosi di DSA, per il quale è stato redatto un PDP da parte del consiglio di classe.

Sotto l'aspetto disciplinare gli alunni hanno presentato un comportamento quasi sempre corretto, nonostante le continue sollecitazioni all'autocontrollo e al rispetto delle regole. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, maturità e correttezza.

Dal punto di vista del rendimento didattico, la classe si è diversificata nell'impegno e nel profitto.

Un gruppo ristretto di allievi ha raggiunto livelli di apprendimento molto soddisfacenti attraverso un impegno costante e consapevole. Alcuni si sono distinti per l'interesse dimostrato e per la partecipazione alle attività didattiche, alle quali hanno apportato validi contributi personali, conseguendo ottimi risultati. Una parte, invece, ha manifestato un impegno minimo e ha seguito le attività didattiche con attenzione discontinua. Nell'ultimo periodo, comunque, anche questi allievi hanno dimostrato una maggiore consapevolezza, riuscendo a recuperare almeno le conoscenze fondamentali.

La classe, per quanto riguarda le conoscenze, sulla base delle risultanze rilevate tramite verifiche scritte, orali e pratiche, evidenzia una buona preparazione. Le conoscenze acquisite dipendono dall'impegno profuso nello studio e le carenze dipendono, invece, da una serie di lacune di base e di episodi di scarsa attenzione e impegno.

Per quanto riguarda le competenze e le abilità, un gruppo di allievi sa elaborare sintesi corrette dei contenuti, sa effettuare valutazioni autonome e sa applicare correttamente le conoscenze; un altro gruppo, invece, vi riesce, ma con tempi diversi e con risultati, per alcuni, non pienamente sufficienti.

La maggior parte degli studenti ha sempre dato prova di interesse e di impegno, conseguendo una preparazione discreta e comunque sufficiente. Infatti, nel corso del triennio, la classe, dimostrando una apprezzabile fiducia e rispondenza nei confronti della componente docente, si è impegnata, sotto il profilo della partecipazione, al dialogo didattico-educativo, in un percorso di crescita graduale, che ha visto maturare anche gli elementi più fragili, sebbene per alcuni permangono criticità nei confronti degli aspetti più tecnici delle discipline di indirizzo, carenze che rimandano, soprattutto a difficoltà metodologiche, a discontinuità nello studio e, talora, ad una certa tendenza ad operare scelte settoriali o mirate unicamente ai momenti di verifica.

Il lavoro dei docenti è stato sempre finalizzato ad accrescere il dialogo culturale e sviluppare e potenziare le capacità degli alunni, proponendo percorsi e moduli che ne stimolassero l'interesse personale e la disposizione all'approfondimento, in un'armonica sinergia con la programmazione curricolare tutta.

Per quel che concerne gli obiettivi trasversali, gli allievi, pur con differenze sensibili, hanno sviluppato l'attitudine ad affrontare problemi in termini sistemici e a produrre documentazione di carattere tecnico-scientifico.

3 b) Credito scolastico (criteri di attribuzione rif. PTOF).

- La nota ministeriale prot.n. 0002860 del 30/12/2022 ha precisato che: “Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)”.

- L'art.11, comma 1, della OM n.45/2023, dispone: “Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.” Concorrono a formare il credito scolastico sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche, sia esse formative sia esse sommative, degli allievi (compreso il voto di comportamento), sia le eventuali esperienze formative compiute all'esterno e all'interno della scuola (credito formativo).

Tenendo conto delle suddette indicazioni ministeriali, l'attribuzione del credito avviene considerando, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di attribuire il punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione tenendo conto:

- della media dei voti: se più o meno vicina ad uno dei due estremi della banda di oscillazione prevista;
- dell'interesse e dell'impegno profuso dall'alunno, inteso anche come partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (la prevalenza di giudizi positivi o negativi, giustifica, nonostante la media, l'attribuzione o meno di uno dei due estremi della banda);
- eventuali crediti formativi
- l'assiduità della frequenza scolastica.

I punteggi, di cui alla tabella nel seguito riportata, vengono attribuiti agli alunni frequentanti la terza, la quarta e la quinta classe.

TABELLA ALLEGATO "A" D.Lgs 62/2017: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Face di credito III anno	Face di credito IV anno	Face di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. Variazione del consiglio di classe nel triennio

Di seguito è schematicamente riportato l'elenco **dei docenti componenti del c. d. c.** che si sono succeduti nel triennio.

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Lingua e Lett. Italiana	Morrone Anna	Morrone Anna	Morrone Anna
2	Storia	Morrone Anna	Morrone Anna	Morrone Anna
4	Inglese	Migliozzi Sabina	Migliozzi Sabina	Migliozzi Sabina
5	Matematica	Todaro Stefania	Todaro Stefania	Todaro Stefania
6	Mecc. Macch. Energia	Caruso Angelo Seraf.	Scorzafave Francesco	Longo Maurizio
7	Laboratorio Meccanica	Curia Eugenio	Curia Eugenio	Curia Eugenio
8	Dis. Prog. Org. Ind.	Scorzafave Francesco	Scorzafave Francesco	Marazzi Maurizio
9	Laboratorio DPO	Rizzo Bruno	Rizzo Bruno	Rizzo Bruno
10	Tecn.Mecc. Proces. Prodotto	Eneh Anietie	Eneh Anietie	Eneh Anietie
11	Laboratorio Tecnologia	Curia Eugenio	Curia Eugenio	Curia Eugenio
12	Sistemi e Automazione	Caruso Angelo Seraf.	Scorzafave Francesco	Eneh Anietie
13	Laboratorio Sistemi	Curia Eugenio	Curia Eugenio	Curia Eugenio
14	Scienze Motorie	Montalto Patrizia	Montalto Patrizia	Montalto Patrizia
15	Sostegno	Pucciano Carmen	Pucciano Carmen	-----
16	Religione	Caruso D. Clemente	Caruso Clemente	Caruso Clemente
17	Educazione Civica	Tutti i docenti	Tutti i docenti	Tutti i docenti

5. Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	Alunni Iscritti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Alunni ritirati o non scrutinati
2020 – 2021 (3AM)	21	15	3	3

2021– 2022 (4AM)	19	12	4	3
2022 – 2023 (5AM)	14			

6. Educazione Civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

UDA 1° QUADRIMESTRE	
Titolo del percorso: Cittadini attivi verso l'ambiente: le fonti alternative di energia	
Discipline coinvolte e tempi (ore)	ORE
Lingua, le. Italiana e storia: "Storia della energie rinnovabili"	3
Inglese: Renewable sources	2
Scienze Motorie:- Esercizio della cittadinanza sulla le fonti energia rinnovabili.	2
Matematica:"Come scegliere le fonti energia rinnovabili? Ce lo dice la matematica: Algoritmo 2.0"	3
Religione:- Credere nella sostenibilità (il contributo della fede religiosa al rispetto dell'ambiente)	2
Disegno: Pompa idraulica ad energia solare.	2
Meccanica: Energie alternative.	2
Tecnologia: " Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile"	3

UDA 2° QUADRIMESTRE	
Titolo del percorso: Sicurezza sui posti di lavoro	
Discipline coinvolte e tempi (ore)	ORE
Lingua, let. Italiana e storia: "Lavoro minorile"	3
Matematica: "I numeri del lavoro in Italia e nel mondo (lettura di grafici e tabelle)".	3
Inglese: Safety on the workplace	2
Religione: "Lavoro nero e caporalato"	3
Scienze Motorie: Comportamento alla guida dei veicoli a due ruote e uso del casco. Segnaletica	2
Disegno: Valutazione rischio vibrazioni trasmesse al corpo umano durante l'utilizzo di macchine utensili.	3
Meccanica: Fattori di rischio	2
Tecnologia: " Qualità e sicurezza sui posti di lavoro "	2

Per ciò che concerne i contenuti, gli obiettivi e le competenze delle singole discipline si rimanda agli allegati.

7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, riassunti nelle seguenti tabelle:

TERZO E QUARTO ANNO:

AZIENDA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
SICUREZZA CORSO BASE	CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO	ONLINE	4 ORE
LA CLINICA DELLA MOTO	ATTIVITA' LAVORATIVA IN AZIENDA	ROSSANO	50 ORE

QUINTO ANNO

Titolo del percorso	Periodo	Durata (ore)	Discipline coinvolte	Azienda
Yes I start up	07/11/2022 31/08/2023	80		MONTESANTO S.A.S. DI LEONARDO LENIN MONTESANTO & C.
Percorso di approfondimento in Matematica, Logica e Informatica	4/12/2022 31/12/2023	fino a 100		Dipartimento di Matematica e Informatica (DEMACS-UNICAL)

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Progetto: in crociera con Grimaldi Lines, tratta Civitavecchia-Barcellona. A bordo si è svolta anche attività di PCTO	BARCELLONA	7 gg
	Giornata Nazionale contro le mafie	Rossano	2 ore
	Giorno della Memoria – Musica e poesia in occasione della Giornata	Rossano	2 ore

Progetti e Manifestazioni culturali	della memoria		
	Visione di vari film presso il cinema San Marco	Rossano	2 g
Incontri con esperti	Vari incontri in aula magna	Rossano	10 ore
Orientamento In uscita	Giornata di orientamento all'UNICAL	Cosenza	1 g
	La carriera nell'Esercito Italiano, forze armate.	Rossano	2 ore
	Giornata di orientamento dell'Università Niccolò Cusano	Rossano	1 ora

8. Metodologie didattiche

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe:

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Meccanica	Sistemi A.	Tecn. Mecc.	D.P.O	Scienze Mot.	Religion e Cattolica
Lezione frontale	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Attività laboratoriale			S	S	S	S	S	S		
Attività di gruppo	S	S	S		S		S		S	S
Problem- solving				S	S	S	S	S		
Lezione dialogata	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
E-learning					S	S	S			
Lezione multimediale	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Didattica laboratoriale			S	S	S	S	S			
Esercizi guidati				S	S	S	S	S		

b) Attrezzature

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Meccanica	Sistemi A.	Tecnologia Mecc.	D.P.O	Scienze Mot.	Religione
Libro di testo	S	S	S	S	S	S	S	S		S
Altri testi	S	S	S	S	S	S	S	S		
Riviste specialistiche, manuali	S	S	S	S	S	S	S	S		
Software didattici	S	S	S	S	S	S	S	S		
Software professionali	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Risorse on-line	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
LIM	S	S		S	S	S	S			S
Internet	S	S	S	S	S	S	S	S		S
Appunti del docente	S	S	S	S	S	S	S	S		S

c) Spazi

Gli spazi utilizzati dalle discipline interessate sono la palestra ed i laboratori, in cui sono presenti le varie attrezzature e/o strumenti d'ausilio allo svolgimento dei programmi, in particolare i laboratori sono:

- Laboratorio di Sistemi Automazione
- Laboratorio di Disegno Progettazione Organizzazione Industriale
- Laboratorio di Tecnologia Meccanica
- Laboratorio Linguistico
- Laboratorio di Meccanica e Meccatronica
- Laboratorio di matematica, (n.82, piano terra)

d) Ore svolte nelle varie discipline

Materia	Ore fino al 15 maggio	Ore di Ed. civica svolte	Ore Previste dal 15 Maggio al 10 Giugno
Italiano	102	6	13
Storia	40	2	8
Inglese	72	5	10
Matematica	72	6	10
Sistemi ed Automazione	82	6	9
Disegno Progettazione Organizzazione Industriale	140	6	25
Meccanica Macchine ed Energia	105	6	16
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	132	5	15
Scienze motorie	52	4	8
Religione	25	2	5

e) Strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si ricorre all'uso di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare vengono utilizzate le seguenti tipologie:

- Verifiche scritte;
- Colloqui orali;
- Questionari;
- Domande "flash";
- Prove strutturate;
- Esercizi e problemi;
- Relazioni;
- Commenti.

Per le valutazioni nelle singole discipline ci si basa su tabelle, approvate nei diversi dipartimenti, mentre per le valutazioni orali ci si basa sulla seguente tabella:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
2	Benché sollecitato non è in grado di fornire nessun tipo di conoscenza valida per una pur minima valutazione
3	Conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
4	Conosce in modo carente, commette errori e si esprime impropriamente Applica le conoscenze minime, solo se guidato, Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
5	Conosce in modo superficiale e si esprime utilizzando un codice non adeguato Applica autonomamente le conoscenze minime, con qualche errore Attua analisi parziali e sintesi alquanto imprecise
6	Conosce in modo completo, ma non approfondito e utilizza un codice appropriato benché semplificato Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime Attua analisi corrette e individua gli elementi fondanti la sintesi
7	Conosce in modo completo e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse, pur con lievi imperfezioni Compie analisi adeguate e sintesi coerenti
8	Conosce in modo completo e approfondito e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse Compie analisi complete ed approfondite e sintetizza con elaborazione personale
9-10	Le conoscenze abbracciano settori non prettamente scolastici

Il comportamento viene valutato in base alla seguente tabella:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (PTOF)

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
10	Interesse e partecipazione assidua alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione Collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità
9	Il comportamento è corretto ed educato, rispettoso delle regole, ma talvolta passivo Costante adempimento dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto costante delle norme disciplinari di istituto La partecipazione alla vita scolastica è finalizzata unicamente a conseguire buoni risultati Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, aiuta i compagni in difficoltà se a lui simpatici.
8	Talvolta è poco puntuale, sia nel giungere in orario a scuola, sia nel rispettare le scadenze del lavoro domestico Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento dei compiti assegnati Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica Talvolta si distrae e, richiamato, non sempre accetta il rimprovero Normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe
7	Indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico, anche se non sanzionati con specifici provvedimenti disciplinari (es: uscite dall'aula o nei corridoi o fuori dal proprio banco, oppure assenze ingiustificate o frequenti ritardi o uscite anticipate) Poco interesse per qualche disciplina, talvolta è propositivo, altre volte si estranea o interviene volutamente a sproposito
6	Comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni Frequente disturbo delle lezioni Funzione non positiva nel gruppo classe Poco interesse per le attività didattiche Rispetta poco la puntualità sia nel giungere a scuola in orario sia nell'essere in classe al cambio dell'ora di lezione Non accetta i rimproveri dei docenti, volendo avere sempre l'ultima parola Ha subito le sanzioni disciplinari dell'ammonizione sia dei docenti sia del DS e di allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ad un giorno Casi di recidiva di cui al voto 7/10
1-5	Frequente disturbo delle lezioni Poco interesse per le attività didattiche Gravi violazioni dei doveri degli studenti È arrogante e presuntuoso tanto con i compagni quanto con i docenti Non sopporta le regole di comportamento, che viola in continuazione ed è refrattario a qualsiasi richiamo al senso di responsabilità Episodi di bullismo Danneggiamenti alla struttura scolastica Fatti che turbano il regolare andamento della scuola Oltraggio ed offese al corpo docente, non docente, alla religione ed alle istituzioni Atti di violenza o per reati che offendono la dignità ed il rispetto della persona umana Interruzione di pubblico servizio

	<p>Casi di persistente recidività, di cui al voto 6/10</p> <p>N.B.: inoltre, l'insufficienza in condotta, dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p> <p>Le funzioni di cui sopra possono essere pronunciate anche per mancanze commesse fuori dalla scuola, purché per fatti connessi alla vita scolastica.</p>
--	---

e) Griglia valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

f) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO“



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IIS "E. MAJORANA"
Via Nestore Mazzei snc – 87064 Corigliano-Rossano (CS)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
		Completa aderenza alla consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10
		Buona comprensione del testo.	8
		Comprensione sostanziale del testo.	6
		Comprensione parziale del testo.	4
		Errata comprensione del testo.	2
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa.	10
		Buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Individuazione delle strutture retoriche e stilistiche essenziali.	6
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4
		Mancata individuazione dell'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale.	6
		Interpretazione parziale o inadeguata.	4
		Interpretazione quasi inesistente.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo			
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura della tesi e delle argomentazioni.	14
		Individuazione completa della tesi e delle argomentazioni.	12
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.	8
		Individuazione parziale della tesi e/o delle argomentazioni.	4
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.	2
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.	13
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.	13
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9
		Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5
		Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
2	- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplici riferimenti culturali.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, riferimenti culturali inadeguati.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORG.INDUSTRIALE“

Commissione..... **ESAME DI STATO A.S. 2022/2023** Classe-Sede.....

IIS "E. Majorana Rossano" Istituto Tecnico Settore Tecnologico Codice ITMM

Indirizzo: Meccanica Meccatronica ed Energia - Articolazione: Meccanica-Meccatronica

Candidato: _____ Classe _____

Griglia di valutazione seconda prova: **DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio max per indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Molto <u>limitata</u>	1
	<u>Parziale</u> ma <u>sufficiente</u>	2
	Buona	3
	<u>Articolata</u> e <u>personale</u>	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Molto <u>limitata</u>	1
	<u>Insufficiente</u>	2
	Mediocre	3
	<u>Sufficiente</u>	4
	<u>Buona/discreta</u>	5
	<u>Articolata</u> e <u>personale</u>	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	<u>Scarsa/insufficiente</u>	1
	<u>Parziale</u> ma <u>sufficiente</u>	2
	Buona	3
	<u>Articolata</u> e <u>personale</u>	4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<u>Scarsa o nulla</u>	1
	<u>Insufficiente</u>	2
	Mediocre	3
	<u>Sufficiente</u>	4
	<u>Buona/discreta</u>	5
	<u>Articolata</u> e <u>personale</u>	6
Valutazione della prova: _____ / 20		
Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto.		

⚡) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

I commissari

.....

Il presidente di Commissione

.....

ALLEGATO n. 1: Contenuti Disciplinari - singole materie.

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Morrone Anna

° **ORE CURRICULARI ANNUALI DELLA DISCIPLINA** : n°4 ore settimanali x 33 settimane di lezione : 132 ore

LIBRO DI TESTO: I colori della letteratura 3 – Giunti Editori R. Carnero, G. Iannaccone – GIUNTI

La classe VA M composta da 14 studenti maschi nel complesso ha mostrato interesse verso gli argomenti proposti.

La produzione testuale presenta a volte imprecisioni lessicali e sintattiche a causa di preesistenti lacune, l'argomentazione appare strutturata e coesa.

Il livello di preparazione accertato mediante sondaggi dal posto, la stesura di elaborati eseguiti in aula e a casa risulta essere buono/discreto per un gruppo ristretto di alunni, sufficiente/mediocre per la maggior parte della classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

(fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari ed esplicitati nella programmazione di classe)

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none">• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Il sistema letteratura: testi, autori, contesto	Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo storico-letterario, sociale, economico, tecnologico e scientifico		Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi

Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare dai testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
Lingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociale, culturale, scientifico, economico, tecnologico)	Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

Il secondo Ottocento	
Prodotto	Elaborazione di una mappa concettuale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico, culturale e ideologico del secondo Ottocento; • i caratteri generali della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Carducci e G. Verga; • l'analisi del testo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le coordinate storico-culturali. • La Scapigliatura • Il Naturalismo e il Verismo. • Giovanni Verga: vita, opere, pensiero, poetica; <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i>; <i>La roba (Novelle rusticane)</i>. • <i>I Malavoglia</i>: temi e aspetti formali; <i>Il naufragio della Provvidenza</i>. • Analisi dei testi selezionati.

Tempi	Settembre /ottobre
Fasi di lavoro	Spiegazione; lettura selettiva; esercizi di comprensione; prodotto finale.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Tipo di verifica	In itinere/formativa/finale di unità.
Valutazione	Verifiche formative e sommative (<i>si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento</i>).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

Il Decadentismo, Pascoli e D'Annunzio	
PRODOTTO	DIALOGO TRA PASCOLI E D'ANNUNZIO
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La definizione, l'origine, i caratteri, i confini temporali e i temi del Decadentismo e del Simbolismo; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Pascoli e G. D'Annunzio; • l'analisi del testo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo. • Il Simbolismo. • Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica; <i>L'eterno fanciullo che è in noi (Il fanciullino);</i> <i>Lavandare (Myrica);</i> <i>X agosto (Myrica).</i> • Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica; <i>Il ritratto dell'esteta (Il piacere);</i> <i>La pioggia nel pineto (Alcyone).</i> Analisi dei testi selezionati.
Tempi	Dicembre - gennaio (n. 20 ore)

Fasi di lavoro	Spiegazione; lettura selettiva; esercizi di comprensione; attività laboratoriale; prodotto finale.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Tipo di verifica	In itinere/formativa/finale di unità
Valutazione	Verifiche formative e sommative (<i>si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento</i>).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

Il primo Novecento	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Abilità Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.
Obiettivi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico, culturale e ideologico del primo Novecento; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di I. Svevo e L. Pirandello; • la genesi e l'evoluzione del movimento futurista; • il testo argomentativo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'epoca e le idee. • I generi e i luoghi della cultura. • Italo Svevo: vita, opere, pensiero, poetica. • <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, trama, personaggi, temi; <i>Il vizio del fumo e le "ultime" sigarette</i>. • Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica; <i>Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)</i>; • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: genesi, trama, temi; La filosofia del lanterino; • Il Futurismo: nascita, idee, luoghi, protagonisti. • Il testo argomentativo.
Tempi	
Fasi di lavoro	Spiegazione; lettura selettiva; esercizi di comprensione; attività laboratoriale; prodotto finale.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.

Tipo di verifica	In itinere/formativa/finale di unità
Valutazione	Verifiche formative e sommative (<i>si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento</i>).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

	Lezione multimediale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia e la narrativa del primo Novecento italiano; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo; • riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
	<ul style="list-style-type: none"> • Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
Fasi di lavoro	Spiegazione; lettura selettiva; esercizi di comprensione; attività laboratoriale;
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Tipo di verifica	In itinere/formativa/finale di unità
Valutazione	Verifiche formative e sommative (<i>si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento</i>).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE

<i>Divina Commedia: Paradiso</i>	
Prodotto	Elaborazione grafica del Paradiso dantesco
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;• cogliere la dimensione storica della letteratura;• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
Tempi	Settembre – giugno (n.10 ore)
Fasi di lavoro	Alternanza spiegazioni orali/lavoro sul testo; lettura selettiva; esercizi di comprensione; attività laboratoriale; prodotto finale.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Contenuti	Canti: 1- 3- 6- 12
Tipo di verifica	In itinere/formativa/finale di unità
Valutazione	Verifiche formative e sommative (si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

Si fa riferimento alle UdA multidisciplinare riportata nella progettazione di classe, a cura del Consiglio e del coordinatore.

1 Quadrimestre: “Storia della energie rinnovabili” Italiano (ore 2); Storia (ore1)

2 Quadrimestre: Il lavoro minorile. Italiano (ore 2) ; Storia (ore 1)

G. Verga “ ROSSO MALPELO”

STRUMENTI E METODOLOGIA

Strumenti	Metodologia
------------------	--------------------

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Tipologia prove di verifica	Valutazione
<ul style="list-style-type: none">• Prove scritte di diversa tipologia,• verifiche orali,• prove strutturate e semi-strutturate,• simulazioni prove d’esame.	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none">• Diagnostica,• formativa,• sommativa. <p>Criteri</p> <ul style="list-style-type: none">• metodo di studio,• partecipazione al dialogo educativo,• impegno, • interesse,• progressione rispetto ai livelli di partenza, • profitto <p>(per gli indicatori relativi</p>

	<i>alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto).</i>
--	--

Numero di verifiche a quadrimestre: TRE scritte, TRE orali.

-Febbraio N 1 prova comune ;

-Maggio Simulazione Prova Esame di Stato

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero in itinere, corsi di recupero pomeridiano, pausa didattica, studio individuale con esercizi di rinforzo, tutoring.

Corigliano-Rossano . 12/05/2023

La docente

Prof.ssa Anna Morrone

2. DISCIPLINA : STORIA

DOCENTE: Anna Morrone

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: V A Meccanica

N ° ORE CURRICULARI ANNUALI DELLA DISCIPLINA : n ° 2 ore settimanali x 33 settimane di lezione : 66 ore

LIBRO DI TESTO: Silvio Paolucci Giuseppina Signorini - **La nostra storia, il nostro presente - Il novecento e oggi** . Volume 3
Terza edizione di **La Storia in Tasca** edizione rossa **ZANICHELLI**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe composta da 14 studenti maschi appare interessata alla disciplina partecipando in maniera spontanea e attiva al dialogo educativo e formativo, assumendo un atteggiamento costruttivo verso gli argomenti proposti.

Il livello di preparazione accertato risulta essere buono/discreto per un gruppo di alunni, sufficiente/mediocre per una parte della classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

(fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari)

<i>Disciplina: Storia</i>	<i>Competenze</i>
---------------------------	-------------------

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità	Dall'inizio del Novecento ad oggi
Valori di civiltà	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
Concetti di storiografia	Utilizzare il lessico specifico della storiografia	Usare il lessico della storiografia in varie tipologie testuali	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere e interpretare le fonti storiche	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche	Riconoscere e analizzare una fonte storica

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

LA GRANDE GUERRA	
Prodotto: Testo espositivo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento;• riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo;• saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.• collegare fatti storici ai contesti locali e globali;• approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;• analizzare problematiche significative del periodo considerato;• riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;• utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali;• individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali;• utilizzare fonti storiche di diversa tipologia;• esporre i fatti in forma chiara e corretta. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper definire le caratteristiche della politica giolittiana.• cogliere la complessità dei motivi che portarono alla Prima guerra mondiale;• conoscere le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa;• analizzare i motivi del regime zarista e la dinamica storica della rivoluzione;• analizzare la situazione economica, politica e sociale dell'Italia.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• L'Età giolittiana.• La Grande guerra.• La Rivoluzione russa.• La crisi del Dopoguerra.
Tempi	Settembre - novembre
Fasi di lavoro	Alternanza spiegazioni orali/lavoro sul testo; lettura selettiva; mappe tematiche.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Tipo di verifica	In itinere/formativa e finale di unità
Valutazione	Mensile, quadrimestrale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI	
Prodotto: Mappa concettuale	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienza, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento; • riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; • saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • collegare fatti storici ai contesti locali e globali; • approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • analizzare problematiche significative del periodo considerato; • riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia; • esporre i fatti in forma chiara e corretta. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le fasi e le modalità dell'ascesa al potere del Fascismo; • delineare le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo; • delineare le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo e le caratteristiche dello stesso; • evidenziare i caratteri dello Stalinismo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Fascismo. • Il Nazismo. • Lo Stalinismo. • <i>Cittadinanza attiva</i>: "L'antisemitismo".
Tempi	Dicembre - gennaio (n. 14 ore)
Fasi di lavoro	Alternanza spiegazioni orali/lavoro sul testo; lettura selettiva; mappe tematiche.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Tipo di verifica	In itinere/formativa e finale di unità

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Prodotto: Lezione multimediale	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienza, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento;

	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; • saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • collegare fatti storici ai contesti locali e globali; • approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • analizzare problematiche significative del periodo considerato; • riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia; • esporre i fatti in forma chiara e corretta. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le dinamiche della Seconda guerra mondiale; • tratteggiare il nuovo panorama mondiale evidenziando i motivi alla base della Guerra fredda
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale; • <i>Cittadinanza attiva</i>: "Il carcere, la pena di morte, la tortura".
Tempi	Febbraio – aprile (n. 20 ore)
Fasi di lavoro	Alternanza spiegazioni orali/lavoro sul testo; lettura selettiva; mappe tematiche.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Lim.
Tipo di verifica	In itinere/formativa e finale di unità
Valutazione	Mensile, quadrimestrale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

Si fa riferimento all'UdA PLuridisciplinare riportata nella progettazione di classe, a cura del Consiglio e del coordinatore.

1 Quadrimestre: "Storia della energie rinnovabili" Italiano (ore 2); Storia (ore 1)

2 Quadrimestre: Il lavoro minorile. Italiano (ore 2) ; Storia (ore 1)

Argomenti: Struttura della Costituzione e principi fondamentali). La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo (art. 2)

I rapporti civili (art. 13 e 27). Il diritto all'istruzione (art. 33 e 34).

Tempi: 4 ore.

STRUMENTI E METODOLOGIA

- **STRUMENTI**

Libri di testo, LIM, Piattaforma e App di G-Suite • Esempi di problemi e compiti strutturati • • Restituzione elaborati tramite Classroom o Registro Elettronico • Lezioni registrate • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante • You Tube • laboratori.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero in itinere, pausa didattica, studio individuale con esercizi di rinforzo, tutoring.

Corigliano-Rossano 12/05/2023

La docente
Prof.ssa Anna Morrone

3. DISCIPLINA : **SCIENZE MOTORIE**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE : PATRIZIA MONTALTO

CLASSE : 5 AMEC.

LIBRO DI TESTO : Sc. Motorie e Sportive G. D'Anna

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

UDA I QUADR.: - Esercizio della cittadinanza sulla le fonti energia rinnovabili.

TITOLO : OMS Salute e Benessere

Obiettivi delle indicazioni per il curricolo:

- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Obiettivi Formativi

Conoscenze

- Saper assumere comportamenti attivi rispetto alla corretta alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

Abilità

- Saper praticare un'attività sportiva in sicurezza e prevenzione riconoscendolo come uno stile di vita sano e attivo.
- Sapere i comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere la valenza dello sport come fonte di riequilibrio per risolvere situazioni nuove e di stress.

UDA 2 QUADR.: Il lavoro sviluppo sostenibile e la sicurezza

TITOLO: Sicurezza e salute

Obiettivi delle indicazioni per il curriculum:

- Saper adottare comportamenti idonei e prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto delle proprie e dell'altrui incolumità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.

Obbiettivi formativi

Conoscenze:

- conoscere i regolamenti e fondamenti dello sport, la prevenzione di infortuni o traumi durante l'attività fisica.

Abilità:

- Saper praticare una attività sportiva in sicurezza e prevenzione riconoscendolo come uno stile di vita sano e attivo.
- Sapere i comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere la valenza dello sport come fonte di riequilibrio per risolvere situazioni nuove e di stress.

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>
SCIENZE MOTORIE	<p>Gli studenti a conclusione del percorso, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni previsti dal PTOF, legge 107/2015 dovranno attraverso le scienze motorie e sportive e secondo quanto previsto dalle linee generali e competenze del DM 211/2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza rispetto del proprio corpo, - consolidare i valori sociali dello sport, - acquisire una buona preparazione motoria, - maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, - cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti, - agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. - analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi, - essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette, - confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune, - favorire nello studente una maggior fiducia in se stesso attraverso esperienze gratificanti, - apprendere l'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

(fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari)

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
IL SE'	<p>1. Compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina.</p> <p>2. Riconoscere le posture corrette come elemento fondamentale della salute e del benessere</p>	<p>1. Saper eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al potenziamento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) e coordinative (movimenti sempre</p>	<p>1. Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le proprie potenzialità (punti di forza e criticità): posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali);</p> <p>2. Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie complesse</p> <p>3. Conoscere i codici della comunicazione non-verbale</p>

<p>LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY</p>	<p>e strumento di prevenzione; 3. Considerare le attività motorie come un modo di espressione di sé e un modo di interazione sociale. 4. Essere in grado di auto-valutarsi ed elaborare i risultati ottenuti.</p> <p>1. Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza). 2. Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti.</p>	<p>più complessi che richiedono associazione e accoppiamento delle diverse parti del corpo, equilibrio statico, dinamico e in fase di volo, percezione, riproduzione e variazione del ritmo nelle azioni); 2. Assumere una postura corretta; 3. Saper rappresentare tramite il movimento sensazioni, immagini, emozioni, stati d'animo; 4. Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.</p> <p>1 Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti e saperlo adattare alle situazioni richieste dallo sport praticato; 2. Saper adottare tattiche e strategie 3. Saper collaborare con i compagni; 4. Saper condividere le esperienze con il gruppo/squadra; 5. Saper includere i compagni con qualsiasi forma di diversità 6. Saper rispettare le regole</p>	<p>(posture, atteggiamenti, mimica, gesti); 4. Conoscere i principi fondamentali della teoria di alcune metodiche di allenamento;</p> <p>1. Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali tecnici di almeno uno sport individuali e di due sport di squadra; 2. Approfondire la conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, dei gesti arbitrali e del fair play dei giochi e degli sport praticati; 3. Approfondire la conoscenza delle tattiche e delle strategie dei giochi e degli sport praticati; 4. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</p> <p>.</p> <p>1. Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso 2. Conoscere i principi fondamentali su cui si basa una corretta alimentazione, le conseguenze di una scorretta alimentazione, i principali</p>
--	--	--	---

<p>SALUTE E BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	<p>1. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per il miglioramento dello stato di benessere</p>	<p>7. Sperimentare nelle diverse attività sportive i diversi ruoli e l'arbitraggio.</p> <p>1. Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività e applicare le procedure di primo soccorso;</p> <p>2. Saper assumere comportamenti attivi rispetto alla corretta alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.</p>	<p>disturbi alimentari;</p> <p>3. Conoscere i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza;</p> <p>4. Conoscere le problematiche relative alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p> <p>1. Conoscere le possibilità di sviluppare attività motorie e sportive in ambiente naturale</p> <p>2. Conoscere le possibilità di utilizzo di attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive</p>
<p>RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO</p>	<p>1. Saper adattare le attività sportive e motorie all'ambiente naturale</p> <p>2. Saper utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività</p>	<p>1. Saper svolgere attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto;</p> <p>2. Saper utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali mezzi tecnologici in ambito sportivo e motorio</p> <p>3. Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti</p>	

	motorie e sportive	diversi adottando comportamenti responsabili.	
--	--------------------	---	--

4. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE: MIGLIOZZI SABINA

CLASSE: 5° A MEC - ITI

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 72

LIBRO DI TESTO:

Vanessa Rowley – *Bit Generation* Civiltà inglese per la scuola secondaria *Apeiron Edizioni*

CONTENUTI:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo: *The United States of America, the British monarch and the Commonwealth*

The USA (map reading, the country, fact files, US flag, rivers, mountains, etc.)

The British monarch (the royal family, Queen Elisabeth II, Buckingham Palace)
the Commonwealth

Invalsi test type

Traditions and cultures about the USA and other English speaking countries.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo: *First steps into the world of materials and drawings*

The origins of materials

forms of materials

Properties of materials

Types and classes of materials

Materials in engineering

New materials

Invalsi test type

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo: *Last century Great Britain main events and today...?*

First World War

Invalsi test type

Movies: The Water Diviner, War Horse

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

Titolo: *Working Safely and Risk Assessment*

Hazards prevention

Safety at work

Hazards in workshops

Behaviour in the work environment

General safety regulations

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Competenze

- padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico e scientifico.

Abilità

- esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- comprendere le idee principali, in testi orali, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni e/o sintesi su argomenti relativi al settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore.

Conoscenze

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: *Cittadini attivi verso l'ambiente: le fonti alternative di energia*

Argomento: listening tipologia Invalsi 'energy saving' – What is the Biogas energy?

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione di un prodotto multimediale
n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- agire responsabilmente in relazione a comportamenti e tematiche ambientali ed ecologiche, considerando le fonti di energia rinnovabili.

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: *La sicurezza sui posti di lavoro*

Argomento: Top 10 workplace safety tips – hazards in workshops – behaviour in the work environment

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione di un prodotto multimediale
n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- riconoscere il valore civico e morale della sicurezza sui posti di lavoro;
- incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti”.

5. DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: STEFANIA TODARO

Libro di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi - Matematica .verde multimediale con tutor-
Vol 4A e 4B - ed.Zanichelli.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Lo studio delle funzioni: le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate, ricerca dei massimi e minimi relativi, ricerca dei massimi e minimi assoluti, concavità e convessità, punti di flesso, i punti fondamentali dello studio di una funzione, riconoscere le caratteristiche di una funzione, studio di funzioni razionali intere e fratte. Grafico di una funzione di una variabile. Applicazioni matematiche: la parabola nelle costruzioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Le funzioni di due variabili: disequazioni lineari a due incognite, campo di esistenza di funzioni a due variabili, curve di livello, derivate parziali, derivate successive, massimo e minimo relativo, punto di sella, hessiano di una funzione. Applicazioni matematiche: le curve di livello nelle rappresentazioni cartografiche (le isoipse).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Gli integrali (I parte): La primitiva di una funzione. L’integrale indefinito. Le proprietà dell’integrale indefinito, gli integrali immediati fondamentali di scomposizione, integrali delle funzioni composte,

integrazione delle funzioni razionali fratte : i vari casi. l’integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

L'integrale definito e il problema delle aree (II parte): area di una parte di piano, concetto di integrale definito, proprietà, il calcolo dell'integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale, formula del calcolo dell'integrale definito, aree figure piane, area parte di piano delimitata da funzioni.

Applicazioni matematiche: La Tour Eiffel.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

Il calcolo combinatorio e il calcolo delle probabilità: combinazioni semplici. Disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizione, eventi, definizione classica di probabilità, somma e prodotto logico di eventi, probabilità condizionata, problema delle prove ripetute, frequenza e probabilità, legge empirica del caso. Probabilità e gioco d'azzardo: il Metodo Montecarlo. Il gioco del Craps.

Competenze di matematica evidenziate nelle sopracitate UDA disciplinari

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Matematica "fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole".

Nello specifico si tratta di:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Competenze trasversali evidenziate nelle sopracitate UDA disciplinari

- Progettare, organizzare e gestire il proprio apprendimento e utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione.
- Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.
- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
- Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo.
- Costruire conoscenze significative e dotate di senso.
- Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

Gli alunni hanno appreso lo studio completo di funzioni di una variabile.

L'Integrale di una funzione, i metodi per il calcolo degli integrali. La nozione di primitiva. Metodi per trovare le funzioni primitive. Teorema fondamentale del Calcolo integrale e sue applicazioni al calcolo di integrali e aree. Dati e Previsioni. Probabilità totale;

Probabilità di eventi dipendenti e indipendenti.

· **Competenze :**

Gli alunni sanno utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

· **Abilità:**

Gli alunni sanno: calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari sanno ricavare le primitive di funzioni composte.

In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree, Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti.

Utilizzare funzioni di una e di due variabili con applicazioni a casi reali.

Contenuti Disciplinari (UDA): EDUCAZIONE CIVICA -PRIMO QUADRIMESTRE
Energie sostenibili: fonti rinnovabili

Come scegliere le fonti rinnovabili: l'algoritmo 2.0

EDUCAZIONE CIVICA -SECONDO QUADRIMESTRE
Sicurezza sui posti di lavoro

I numeri del lavoro in Italia e nel mondo (lettura di grafici e tabelle).

6.DISCIPLINA: TECNOLOGIA MECCANICA

Docente: Eneh Anietie

Libri di testo: Corso di tecnologia meccanica VOL 3 GENNARO CHIAPPETTA CHILLEM-
Hoepli

Obiettivi raggiunti in termini di:

· **Conoscenze:**

Le complete conoscenze delle moderne tecniche di produzione relativi a processi automatizzati assistiti dal computer e consolidamento conoscenze applicate alle macchine. Conoscere le ragioni logiche, sia di natura tecnica che economica, inerenti a ciascun processo, per raggiungere la

conoscenza della realizzazione pratica dello stesso

Processi di corrosione. Tipologia di sostanze e ambienti corrosivi. Metodi di diagnostica e protezione dalla corrosione. Sistemi automatici di misura. Sistemi di controllo computerizzato dei processi di misura. Prove con metodi non distruttivi. Tecniche speciali di lavorazione e convenzionali. Valutazione del rischio nei luoghi di lavoro. Certificazione dei processi e dei prodotti. Metodologie di controllo statistico di qualità

Competenze:

Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto (elementi essenziali). Acquisire la conoscenza e scelta dei processi di corrosione e dei procedimenti per la prevenzione e la protezione dei materiali metallici. Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Fornire una base conoscitiva necessaria ad affrontare le tematiche delle tecnologie più avanzate

Abilità:

Individuare i processi corrosivi e identificarne le tecniche di prevenzione e protezione. Acquisire la capacità di effettuare i controlli dei materiali e dei processi produttivi;

Utilizzare strumenti e metodi di diagnostica per determinare la tipologia e i livelli di corrosione. Eseguire prove non distruttive. Sviluppare, realizzare e documentare procedure e prove su componenti e su sistemi con attività di laboratorio. Utilizzare gli strumenti per il controllo statistico della qualità di processo/prodotto osservando le norme del settore di riferimento.

Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione. Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico anche con esercitazioni di laboratorio. Selezionare le attrezzature, gli utensili, i materiali e i relativi trattamenti. Identificare e scegliere processi di lavorazione di materiali convenzionali e non convenzionali. Realizzare modelli e prototipi di elementi meccanici anche con l'impiego di macchine di prototipazione. Individuare e valutare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione in macchine, impianti e processi produttivi, intervenendo anche su ambienti e organizzazione del lavoro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI

Realizzazione di un prodotto multimediale

<i>Competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
-------------------	-----------------------------------	--------------	-----------------------------

Cittadini attivi verso l'ambiente: le fonti alternative di energia	Sostenere discussioni sulle diverse fonti di energia e sulle sue trasformazioni Descrivere le metodologie per la produzione di energia elettrica Elencare le principali fonti di energia alternativa	Nov. – Gen. 2 ore	Tecnologia meccanica
--	--	----------------------	----------------------

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

Realizzazione di unprodotto multimediale

<i>Competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Qualità e della sicurezza sui posti di lavoro	La struttura dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il termine, i concetti e le definizioni di base del sistema di gestione per la salute qualità e la sicurezza sul lavoro.	Feb –Mag. 2 ore	Tecnologia meccanica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1. Titolo MATERIALI E PROCESSI INNOVATIVI	
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità: - Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione. Identificare e scegliere processi di lavorazione di materiali convenzionali e non convenzionali Realizzare modelli e prototipi di elementi meccanici anche con l'impiego di macchine di prototipazione.</p> <p>Conoscenze 1: Tecniche speciali di lavorazione e convenzionali.</p>
Contenuti	<p>Tecnologie e materiali a memoria di forma. Processi fisici e tecnologici innovativi. Processi chimici innovativi. Prototipazione rapida e attrezzaggio rapido.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 Titolo: Esercitazione Macchine utensili tradizionali. Esercitazione Macchine utensili tradizionali (produzione e progettazione progetto e costruzione di un albero scanalato come prodotto di realtà)	
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità:1. Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione. Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico anche con esercitazioni di laboratorio. Realizzare modelli e prototipi di elementi meccanici anche con l'impiego di macchine di prototipazione.</p> <p>4: Individuare e valutare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione in macchine, impianti e processi produttivi, intervenendo anche su ambienti e organizzazione del lavoro.</p> <p>Conoscenze 1: Sistemi automatici di misura. Sistemi di controllo computerizzato dei processi di misura. Prove con metodi non distruttivi. 2: Tecniche speciali di lavorazione e convenzionali. 3: Valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.</p>
Contenuti	<p>Consolidamento conoscenze alle Macchine utensili tradizionali.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3 Titolo: Controllo computerizzato dei processi	
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <p>Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione.</p> <p>Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico anche con esercitazioni di laboratorio.</p> <p>Selezionare le attrezzature, gli utensili, i materiali e i relativi trattamenti.</p> <p>Identificare e scegliere processi di lavorazione di materiali convenzionali e non convenzionali</p> <p>Realizzare modelli e prototipi di elementi meccanici anche</p>
Contenuti	<p>Controllo numerico applicato alle macchine utensili.</p> <p>Progettazione e produzione assistite da calcolatore (CAD-CAM) e automazione della produzione dei controlli</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4 Titolo: Elementi di corrosione e di protezione dei metalli.	
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <p>1: Individuare i processi corrosivi e identificarne le tecniche di prevenzione e protezione.</p> <p>Conoscenze</p> <p>1: Processi di corrosione.</p>
Contenuti	<p>elementi di corrosione e protezione dei metalli:</p> <ul style="list-style-type: none"> -corrosione in ambienti umidi (acqua, atmosfera, terreno); -corrosione in gas secchi (aria, fumi, vapori all'altatemperatura); -cinetica della corrosione elettrochimica;
	<ul style="list-style-type: none"> -studio dei più importanti tipi di corrosione;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5: Titolo: Controlli non distruttivi.	
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <p>2: Eseguire prove non distruttive.</p> <p>Sviluppare, realizzare e documentare procedure e prove su componenti e su sistemi con attività di laboratorio.</p> <p>Conoscenze</p> <p>2: Sistemi automatici di misura. Sistemi di controllo computerizzato dei processi di misura. Prove con metodi non distruttivi.</p>
Contenuti	Prove non distruttive (Liquidi penetranti- Raggi X- Gammagrafia-Ultrasuoni, cenni analisi termica e magnetoscopica) richiami prove distruttive per il collaudo dei materiali e dei pezzi lavorati.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.6: Titolo: Sistemi di Gestione.	
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <p>1: Descrivere le caratteristiche e la funzione della struttura comune dei sistemi di gestione.</p> <p>2: Descrivere i sistemi di gestione ambientale per la qualità, per la salute e la sicurezza sul lavoro.</p> <p>3: Descrivere le modalità di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro.</p> <p>Conoscenze</p> <p>1: I requisiti della struttura comune dei sistemi di gestione.</p> <p>2. I principali criteri che regolano l'applicazione dei sistemi</p>
	gestione per la qualità ambientale, per la salute e la sicurezza sul lavoro e dell'energia.
Contenuti	Sistemi di gestione per la qualità. Sistemi di gestione per la qualità. Sistemi di gestione ambientale, per la salute e per la sicurezza.

Contenuti	Differenze tra sensore e trasduttore; sensore di prossimità a 2, 3, 4 fili. Sensori magnetici ad effetto Hall e a contatti Reed. Trasduttori ad induzione, capacitivi, fotoelettrici (a sbarramento, reflex, Tasteggio), laser. Trasduttori potenziometrici lineare ed angolare. Trasduttori di forze (Estensimetri resistivi metallici) Trasduttori di temperatura (Termo resistenze, termistori e termocoppie)
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, per education, tutoring, problem solving, cooperative learning, cineforum, dibattiti, incontri con esperti.
Strumenti	Dispense pubblicate sul sito dal sottoscritto, libro di testo e materiale multimediale, laboratori, ricerche su internet e quant'altro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

	Titolo: LA ROBOTICA INDUSTRIALE.
Competenze	Applicare le competenze di meccanica, elettrotecnica, elettronica e informatica, nello studio di sistemi automatici robotizzati.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	Impostare il problema cinematico diretto e inverso per un semplice bracciorobotizzato. Valutare i parametri caratteristici dei robot industriali.
Conoscenze:	Componenti principali di un robot industriale. Tipi di robot industriali. Principali applicazioni dei robot industriali.
Contenuti	Generalità e caratteristiche costruttive. Tipologia dei Robot cartesiani, cilindrici, polari e articolati.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, per education, tutoring, problem solving, cooperative learning, cineforum, dibattiti, incontri con esperti.
Strumenti	Libro di testo e materiale multimediale, laboratori, ricerche su internet e quant'altro.

7. DISCIPLINA: MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

DOCENTE: LONGO MAURIZIO

N ° ORE CURRICULARI ANNUALI DELLA DISCIPLINA: n °4 ore settimanali x 33 settimane di lezione:132 ore

LIBRO DI TESTO: CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA (3) HOEPLI.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.)

La classe è composta di 14 alunni e appare sufficientemente motivata nelle discussioni tecniche e d'interesse generale. Un buon numero di studenti ha elaborato un metodo di studio personale e sufficiente autonomia. Alcuni presentano ancora qualche difficoltà nella stesura di un elaborato, corretto e personale attinente alle tipologie d'esame e nell'organizzazione del proprio lavoro a casa. Non mostrano problemi disciplinari. Buone le capacità evidenziate alcuni studenti e si è cercato di valorizzarle nei lavori di laboratorio e di gruppo con gli altri compagni nella ricerca di applicazioni pratiche di interesse specifico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA (fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari ed esplicitati nella programmazione di classe.)

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare le competenze per la determinazione delle azioni meccaniche e motoristiche con riguardo alla trasformazione e alla dissipazione dell'energia; - Saper dimensionare i meccanismi della componentistica motoristica con le sollecitazioni agenti, con riferimento alla cinematica e alla dinamica del moto e con la regolazione, il bilanciamento e l'equilibrio degli organi rotanti; - Scegliere il meccanismo più adatto alle esigenze impiantistiche e utilizzarlo in modo da ottimizzarne appieno il funzionamento con il massimo rendimento;

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE (Fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari)

NUCLEI FONDANTI	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> •progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura •progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnica di varia natura •organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure •riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali •riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità 	<ul style="list-style-type: none"> § Saper progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici; § Saper progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche e termiche. 	<ul style="list-style-type: none"> § Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici; § Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici anche con prove di laboratorio; § Analizzare le soluzioni tecnologiche relative al recupero energetico di un impianto; § Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di macchine, apparati e impianti; § Applicare e assicurare il rispetto delle normative di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> § Sistemi di trasformazione e conversione del moto; § Sistemi di bilanciamento degli alberi e velocità critiche; § Apparecchi di sollevamento e trasporto; § Metodologie per la progettazione di e calcolo di organi meccanici; § Cicli, organi fissi e mobili e applicazioni di turbine a gas in impianti termici; § Impianti a gas, combinati gas-vapore, impianti di cogenerazione; § Impianti frigoriferi e di climatizzazione in applicazioni civili e industriali; § Principi di funzionamento e struttura di motori alternativi a combustione interna; § Principi di funzionamento e struttura di turbine a gas e a vapore; § Sistemi antincendio ed antinquinamento; § Cenni su normative di settore nazionali e comunitarie.

nella propria attività lavorativa •identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti			
--	--	--	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo: Alberi perni e cuscinetti

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Imposta i calcoli di dimensionamento e di verifica • Sa valutare i limiti di resistenza dei materiali, sia in condizioni statiche sia in condizioni di sollecitazioni a fatica
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire capacità di calcolo relativamente al dimensionamento e alla verifica di resistenza degli assi e degli alberi; • Dimensionare e verificare organi di macchina e semplici meccanismi.
Conoscenze:	Conoscere gli elementi di Alberi e assi, Perna, Velocità critiche degli alberi Cuscinetti, Collegamenti di parti meccaniche
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Alberi e assi • Perna • Velocità critiche degli alberi • Cuscinetti • Collegamenti di parti meccaniche
Tempi	30 ORE, 1 ^o Quadrimestre: Settembre/Ottobre Novembre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo: GIUNTI E INNESTI

Competenze	Saper impostare i calcoli di dimensionamento e verifica di semplici organi di collegamento.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici;
Conoscenze:	
Contenuti	Giunti rigidi a manicotto, a gusci, a dischi, a flange; Innesti a frizione piana e di tipo conico;
Tempi	20 ORE, 2 ^o Quadrimestre: dicembre Gennaio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo: TRASMISSIONE DEL MOTO

Competenze	<p>§ Saper progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici;</p> <p>§ Saper progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche e termiche.</p>
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	<p>§ Resistenze passive;</p> <p>§ Relazioni che legano le sollecitazioni alle deformazioni;</p>

Conoscenze:	§ Procedure di calcolo delle sollecitazioni semplici e composte; § Resistenza dei materiali: metodologie di calcolo di progetto e di § Verifica di elementi meccanici; § Sistemi per la trasmissione, variazione e conversione del moto;
Contenuti	Elementi Dimensionamento di una coppia di ruote cilindriche a denti dritti; Elementi Dimensionamento di un sistema di CENNI trasmissione con cinghie trapezoidali; Chiavette, alberi scanalati, viti e CENNI molle; CENNI Generalità sulla frenatura dei corpi, impianti idraulici e pneumatici di frenatura dei veicoli, equilibrio dinamico nella frenatura.
Tempi	24 ORE, 2 [^] Quadrimestre: febbraio marzo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

Titolo: REGOLAZIONE DEL MOTO E UNIFORMITA' DEL MOTO ROTATORIO	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici; • Saper progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche e termiche.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici; 2. Conoscere le caratteristiche dei sistemi di regolazione del moto con riguardo alle applicazioni industriali; 3. Dimensionare i volani. 4. Sistemi di trasformazione e conversione del moto; 5. Sistemi di bilanciamento degli alberi e velocità critiche;
Conoscenze:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I principi della regolazione; • Regimi periodici; • Lavoro eccedente; • Dimensionamento del volano; • Coefficiente di fluttuazione; • Verifica alla sollecitazione centrifuga
Tempi	24 ORE, 1 [^] Quadrimestre: aprile maggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

Titolo: MOTORI ENDOTERMICI E MACCHINE FRIGORIGENE	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici; ▪ Saper progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche e termiche.
Obiettivi specifici d'apprendimento:	§ Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici; § Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici anche con

Abilita'/Capacita'	prove di laboratorio; § Analizzare le soluzioni tecnologiche relative al recupero energetico di un impianto; § Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di macchine, apparati e impianti; § Applicare e assicurare il rispetto delle normative di settore.
Conoscenze:	§ Cicli, organi fissi e mobili e applicazioni di turbine a gas in impianti termici; § Impianti a gas, combinati gas-vapore, impianti di cogenerazione; § Principi di funzionamento, curve caratteristiche, installazione ed esercizio di compressori, ventilatori; § Impianti frigoriferi e di climatizzazione in applicazioni civili e industriali; § Principi di funzionamento e struttura di motori alternativi a combustione interna; § Principi di funzionamento e struttura di turbine a gas e e cenni a vapore; § Sistemi antincendio ed antinquinamento;
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Motori ad accensione comandata a quattro tempi; • Motori ad accensione comandata a due tempi; • Cenni sui motori endotermici rotativi; • Motori Diesel a quattro tempi; • L'iniezione nei motori Diesel; • Calcolo della potenza e del consumo specifico dei motori a combustione interna; • Rendimenti e bilancio termico; • Curve caratteristiche. • Cenni Compressori e ventilatori; • Cenni Macchine frigorifere, climatizzazioni, pompe di calore.
Tempi	24 ORE, 1-2^ Quadrimestre: Dicembre-giugno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (fa riferimento all'UDA elaborata dal Consiglio di classe)

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI.

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione e Presentazione multimediale

<i>Competenze (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)</i>	<i>Obiettivi di apprendimento (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile	Sostenere discussioni sulle diverse fonti di energia e sulle sue trasformazioni Descrivere le metodologie per la produzione di energia elettrica Elencare le principali fonti di energia alternativa.	Nov. – Gen. 2 ore	Settore indirizzo

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO... Realizzazione e Presentazione multimediale

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Tempi	Discipline coinvolte
Qualità e della sicurezza sui posti di lavoro	La struttura dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il termine, i concetti e le definizioni di base del sistema di gestione per la salute qualità e la sicurezza sul lavoro.	Feb –Mag. 2 ore	Settore indirizzo

Fasi di lavoro	Conoscere il principio di funzionamento e il campo d'impiego. Sapere i principi fondamentali sulle leggi che riguardano gli elementi studiati. Conoscere alcuni esempi pratici di applicazioni reali.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, per education, tutoring, problem solving, cooperative learning, cineforum, dibattiti, incontri con esperti.
Strumenti	Dispense pubblicate sul sito dal sottoscritto, libro di testo e materiale multimediale, lavagna lim, laboratori, ricerche su internet e quant'altro.
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, test, relazioni, prove grafiche e pratiche; griglie di valutazione delle prove scritte e orali da allegare. Il numero delle prove di verifica da effettuare a quadrimestre sono: Una al mese per l'orale e tre per le pratiche/scritte.
Valutazione	Tipologia: Valutazione diagnostica, formativa e sommativa; Criteri: Metodo di studio, partecipazione al dialogo educativo, impegno, interesse, progressione rispetto ai livelli di partenza, profitto.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (recupero in itinere, corsi di recupero pomeridiano, pausa didattica, studio individuale con esercizi di rinforzo, tutoring, altro)

MODALITÀ DI RECUPERO <ul style="list-style-type: none"> ○ Recupero in itinere alla presenza d'insufficienze non gravi. ○ Alla presenza d'insufficienze gravi saranno proposti corsi di recupero e/o Sportello Help da tenersi in orario pomeridiano al di fuori dell'orario delle lezioni curriculari. 	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO Studio di Pick and place e macchine disponibili in laboratorio, attraverso gruppi di lavoro
---	---

8. DISCIPLINA: SISTEMI E AUTOMAZIONE

Docente: ENEH ANIETIE

Guido Bergamini, Pier Giorgio Nasuti Nuovo Sistemi e automazione Volume 3

Libri di testo: CASA EDITRICE: HOEPLI

Obiettivi raggiunti in termini di:

✓ **Conoscenze:**

Componenti fondamentali e tipi di PLC. Componenti principali di un robot industriale. Tipi di trasduttore. Funzionamento dei principali tipi di trasduttori impiegati nei sistemi di regolazione e controllo. Parametri caratteristici dei trasduttori. Principi di funzionamento delle macchine elettriche. Il concetto di reversibilità delle macchine elettriche. Componenti principali di un robot industriale. Tipi di robot industriali. Principali applicazioni dei robot industriali.

✓ **Competenze:**

Progettare dei semplici sistemi d'automazione con sistema di comando a logica programmabile ed applicare le competenze di meccanica, elettrotecnica, elettronica e informatica, nello studio di sistemi automatici robotizzati.

✓ **Abilità:**

Programmare il PLC per la gestione di semplici sistemi d'automazione. Valutare i parametri caratteristici dei robot industriali.

Contenuti Disciplinari (UDA):

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI.

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione e Presentazione multimediale

Competenze (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)	Obiettivi di apprendimento (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)	Tempi	Discipline coinvolte
Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile	Sostenere discussioni sulle diverse fonti di energia e sulle sue trasformazioni Descrivere le metodologie per la produzione di energia elettrica Elencare le principali fonti di energia alternativa.	Nov. – Gen. 2 ore	Tecnologia meccanica

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO... Realizzazione e Presentazione multimediale

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Tempi	Discipline coinvolte
Qualità e della sicurezza sui posti di lavoro	La struttura dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il termine, i concetti e le definizioni di base del sistema di gestione per la salute qualità e la sicurezza sul lavoro.	Feb –Mag. 2 ore	Tecnologia meccanica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo: RICHIAMI DI SCHEMI ELETTRONEUMATICI.

Competenze	Valutare la convenienza del ricorso logica Programmabile in studio di fattibilità di un sistema d'automazione. Progettare dei semplici sistemi d'automazione con sistema di comando a logica programmabile.
------------	--

Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilita'/Capacita'	Ripasso di alcuni argomenti propedeutici ai saperi successivi dei sistemi a tecnologia elettronica e mista e dei criteri di sicurezza dei circuiti. Cablare circuiti elettropneumatici e intervenire nella risoluzione di malfunzionamenti applicando ed osservando i criteri di sicurezza.
Conoscenze:	Lettura di schemi e progettazione di semplici circuiti di comando per l'automazione.
Contenuti	Circuito di potenza e di comando. Semplici circuiti elettropneumatici. Ciclo semiautomatico ed automatico
Strumenti	Libro di testo e materiale multimediale, laboratori, ricerche su internet e quant'altro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo: CONTROLLORE A LOGICA PROGRAMMABILE.	
Competenze	Valutare la convenienza del ricorso logica Programmabile in studio di fattibilità di un sistema d'automazione. Progettare dei semplici sistemi d'automazione con sistema di comando a logica programmabile.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilita'/Capacita'	Dimensionare il PLC necessario a gestire semplici applicazioni d'automazione. Programmare il PLC per la gestione di semplici sistemi d'automazione.
Conoscenze: Contenuti	Componenti fondamentali del PLC. Tipi di PLC. Contenuti Descrizione del sistema PLC. e Differenziazione tra logica cablata e logica programmabile.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo: Oleodinamica proporzionale e Macchine elettriche e Attuatori Elettrici	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Progettare semplici macchine oleodinamica per realizzare cicli di lavoro sequenziali. Progettare sistemi di comando elettrico per macchine con blocco di potenza oleodinamica Scegliere le macchine elettriche più idonee per una determinata. Saper riconoscere i vari tipi di attuatori. Conoscere la logica di funzionamento degli attuatori nel contesto dei sistemi d'automazione senza oleodinamica
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilita'/Capacita'	Saper interpretare lo schema di un'applicazione oleodinamica. Risolvere problemi numerici sulle macchine elettriche
Conoscenze:	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere i circuiti di alimentazione e di comando degli attuatori oleodinamici a semplice e a doppio effetto. Conoscere i metodi di regolazione della velocità degli attuatori oleodinamici. Conoscere la differenza tra circuiti aperti e circuiti chiusi. Conoscere alcune applicazioni di oleodinamica, di oleoidraulica proporzionale e di oleopneumatica. Principi di funzionamento delle macchine elettriche. Le forme costruttive e i principi di funzionamento degli attuatori elettrici più diffusi nell'ambito dell'automazione industriale. Il concetto di reversibilità delle macchine elettriche.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Tipi di motori in c.c. e Regolazione della velocità per i motori in c.c. Tipi di motori in c.a. e Motori elettrici asincroni - trifase Elettronica di potenza per la regolazione dei motori in c.a. Motori passo – passo. Motori brushless

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo: **LA REGOLAZIONE.**

Competenze	Progettazione di semplici sistemi di regolazione e di controllo.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	Leggere, disegnare e ridurre uno schema a blocchi. Calcolare semplici funzioni di trasferimento con il metodo della trasformata di Laplace. Elaborare semplici schemi equivalenti di sistemi termici, idraulici e meccanici.
Conoscenze:	Sistemi di comando, di regolazione e di controllo (tipi di sistemi). Algebra degli schemi a blocchi. Metodo della trasformata di Laplace. FDT di elementi meccanici, elettrici, termici e idraulici. Regolazione on/off, proporzionale, integrale e derivativa.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> q Differenze tra regolazione e controllo q Controllo ad anello aperto e ad anello chiuso q Schema di controllo della temperatura di un forno q Il regolatore di Watt q Generalità sul problema di regolazione. Grandezza regolata, errore, azione Regolante. Regolazione On/Off q Regolazione proporzionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

Titolo: **SENSORI E TRASDUTTORI.**

Competenze	Saper scegliere il trasduttore più adatto per l'applicazione in un sistema di regolazione o di controllo.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	Dimensionare il trasduttore scelto per l'applicazione in un sistema di regolazione o di controllo.
Conoscenze:	Tipi di trasduttore. Funzionamento dei principali tipi di trasduttori impiegati nei sistemi di regolazione e controllo. Parametri caratteristici dei trasduttori
Contenuti	Differenze tra sensore e trasduttore; sensore di prossimità Trasduttori potenziometrici lineare ed angolare.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

Titolo: **LA ROBOTICA INDUSTRIALE.**

Competenze	Applicare le competenze di meccanica, elettrotecnica, elettronica e informatica, nello studio di sistemi automatici robotizzati.
Obiettivi specifici d'apprendimento: Abilità/Capacità	Impostare il problema cinematico diretto e inverso per un semplice braccio robotizzato. Valutare i parametri caratteristici dei robot industriali.
Conoscenze:	Componenti principali di un robot industriale. Tipi di robot industriali. Principali applicazioni dei robot industriali.
Contenuti	Generalità e caratteristiche costruttive.

STRUMENTI E METODOLOGIA

STRUMENTI

Libri di testo, LIM, Piattaforma e App di G-Suite • Esempi di problemi e compiti strutturati • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning • trasmissione ragionata di materiale didattico anche attraverso G-Suite • impiego

del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • interazione su sistemi e app interattive educative di G-Suite.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, test, relazioni, prove grafiche e pratiche; griglie di valutazione delle prove scritte e orali da allegare.

TIPOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Diagnostica formativa e sommativa con criteri basati sul metodo di studio, sulla partecipazione e l'impegno, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza e sul profitto.

Corigliano-Rossano

Rossano, 12/05/2023

Il docente: Prof. *Anietie Sunday Eneh*

9. DISCIPLINA: DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

PROGRAMMA DI DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 PROF. MARAZZI MAURIZIO

PROF. RIZZO BRUNO

CLASSE 5 MEC

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo: SISTEMI DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO	
Competenze	Essere in grado di saper applicare le norme e gestire le situazioni di pericolo su un posto di lavoro.
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: Abilità nell'individuare situazioni di pericolo su un luogo di lavoro. Conoscenze: Conoscere le norme comunitarie e nazionale sui fattori di rischio.
Contenuti	Testo Unico. DVR. Stesura di un piano di evacuazione. Terremoto ed incendio. Mezzi di prevenzione.
Strumenti	Libri di testo, APPUNTI.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo: LA PRODUZIONE INDUSTRIALE	
Competenze	Scegliere trattamenti, attrezzature, tipologie di costruzione in relazione al prodotto da realizzare.
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: Progettazione, analisi e calcolo nello specifico settore di riferimento. Conoscenze: Tipi di produzione e processi.
Contenuti	Scelta del prodotto, del quantitativo in relazione alle offerte di mercato, del luogo dove produrre. Produzione in serie, a lotti, per reparti e just in time.
Strumenti	Libri di testo, laboratorio AutoCAD, appunti forniti, manuale del perito meccanico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo: TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE	
Competenze	Saper utilizzare al meglio le macchine facenti parte del posto di lavoro.
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: Abilità nell'utilizzo di strumentazioni per le tecnologie di interesse. Conoscenze: Gestione del posto di lavoro.
Contenuti	Costruzione del diagramma di carico o di Gantt. Saturare un posto di lavoro. Lay-out d'impianto e lay-out di reparto. Costruzione del diagramma di flusso e del reticolo di Pert.
Strumenti	Libri di testo, laboratorio AutoCAD, appunti forniti, manuale del perito meccanico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

Titolo : ORGANI DI TRASMISSIONE	
Competenze	Conoscenza dei principali organi meccanici atti alla trasmissione del moto
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità : Abilità nell'utilizzo di strumentazioni per le tecnologie di interesse. Conoscenze : Tecniche e strumenti del controllo di qualità.
Contenuti	Alberi, Giunti, Innessi, Ruote Dentate, Puleggie, Cinghie e Catene.
Strumenti	Libri di testo, laboratorio AutoCAD, appunti forniti, manuale del perito meccanico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

Titolo: CICLI DI FABBRICAZIONE	
Competenze	Scelta delle macchine, degli utensili e delle attrezzature per una lavorazione alle macchine utensili.
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: Abilità nell'utilizzo di strumentazioni per le tecnologie di interesse. Conoscenze: Funzione del cartellino di lavorazione e del foglio analisi fase.
Contenuti	Redazione di un cartellino di lavorazione per organi meccanici. Stesura di un foglio analisi fase. Le macchine a comando numerico. Programmazione assoluta ed incrementale.
Strumenti	Libri di testo, laboratorio AutoCAD, appunti forniti, manuale del perito meccanico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.6

Titolo: L'ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	
Competenze	Avere competenze sui processi produttivi
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: Progettazione, analisi e calcolo nello specifico settore di riferimento. Conoscenze: Ciclo di vita di un sistema produttivo.
Contenuti	Piano di produzione. Elementi che influenzano il costo di produzione. Costo materia prima, mano d'opera, ammortamento e spese.
Strumenti	Libri di testo, laboratorio AutoCAD, appunti forniti, manuale del perito meccanico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI

COMPITO/PRODOTTO: Lezioni frontali e presentazione multimediale

Competenze (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)	Obiettivi di apprendimento (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)
Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile	Conoscere le principali energie rinnovabili Comprendere l'importanza della sostituzione dell'energia proveniente da combustibili fossili nell'ottica dell'esaurimento dei medesimi e dell'inquinamento da esse prodotto

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO: Lezioni frontali e presentazione multimediale

Competenze (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)	Obiettivi di apprendimento (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)
Norme sulla Sicurezza e DPI	Conoscere le cause di infortunio sui posti di lavoro; esplosione, caduta, schiacciamento. Conoscere i principali DPI per ridurre il rischio di infortunio e le principali normative relative ad ambienti di lavoro sicuri.

Rossano, 03 Maggio 2023

Il docente.
- Prof. Maurizio Marazzi –
- Prof. Bruno Rizzo –

10. DISCIPLINA: **RELIGIONE**

- Obiettivo: Conoscere le fonti scritte, le origini, l'etica delle grandi Religioni nel mondo

Contenuti:

Il Buddismo, l'Islam, l'Ebraismo, le vie dell'armonia in Oriente e le sue filosofie religiose: il vedismo, il sufismo, il taoismo, lo seintoismo.

- Obiettivo: Conoscere e saper apprezzare la diversità nella sua espressione etica, religiosa e politica.

Contenuti:

Il diritto alla pace, alla vita piena e felice all'espressione della propria cultura, arte, sogno. Ricerca del senso della vita.

- Obiettivo: Conoscere i meccanismi dell'ingiustizia: conoscere la storia dei paesi sottosviluppati all'interno del mercato del mondo.

Contenuti:

Nord-Sud del mondo, la conquista, il mercato della globalizzazione, il sottosviluppo, le nuove povertà, i totalitarismi presenti oggi, il Debito Estero, formazione, etica. La politica del Fondo Monetario Internazionale.

ALLEGATO n. 2 Educazione civica – singole materie

1. ITALIANO- STORIA (TOT.6 ORE)

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 quadrimestre	
Denominazione	“Storia della energie rinnovabili” Italiano (ore 2); Storia (ore1)
Prodotti	Realizzazione e presentazione multimediale.
COMPETENZE Italiano _ Storia	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 quadrimestre	
Denominazione	IL LAVORO MINORILE N 3 ore “ROSSO MALPELO” di G. Verga
Prodotti	Realizzazione elaborati scritti.
COMPETENZE (Italiano- Storia)	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;• Padroneggiare il contesto storico, culturale e ideologico del secondo Ottocento;• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

2. SCIENZE MOTORIE (TOT.ORE 5)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

UDA I QUADR.: - Esercizio della cittadinanza sulle fonti di energia rinnovabili.

TITOLO : OMS Salute e Benessere

Obiettivi delle indicazioni per il curricolo:

- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Obiettivi Formativi

Conoscenze

- Saper assumere comportamenti attivi rispetto alla corretta alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

Abilità

- Saper praticare un'attività sportiva in sicurezza e prevenzione riconoscendolo come uno stile di vita sano e attivo.
- Sapere i comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere la valenza dello sport come fonte di riequilibrio per risolvere situazioni nuove e di stress.

UDA 2 QUADR.: Il lavoro sviluppo sostenibile e la sicurezza

TITOLO: Sicurezza e salute

Obiettivi delle indicazioni per il curriculum:

- Saper adottare comportamenti idonei e prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto delle proprie e dell'altrui incolumità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.

Obiettivi formativi

Conoscenze:

- conoscere i regolamenti e fondamenti dello sport, la prevenzione di infortuni o traumi durante l'attività fisica.

Abilità:

- Saper praticare una attività sportiva in sicurezza e prevenzione riconoscendolo come uno stile di vita sano e attivo.
- Sapere i comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere la valenza dello sport come fonte di riequilibrio per risolvere situazioni nuove e di stress.

3. LINGUA INGLESE (TOT.5 ORE)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA **PRIMO QUADRIMESTRE**

TITOLO: *Cittadini attivi verso l'ambiente: le fonti alternative di energia*

Argomento: listening tipologia Invalsi 'energy saving' – What is the Biogas energy?

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione di un prodotto multimediale

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- agire responsabilmente in relazione a comportamenti e tematiche ambientali ed ecologiche, considerando le fonti di energia rinnovabili.

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: *La sicurezza sui posti di lavoro*

Argomento: Top 10 workplace safety tips – hazards in workshops – behaviour in the work environment

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione di un prodotto multimediale

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- riconoscere il valore civico e morale della sicurezza sui posti di lavoro;
- incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti”.

4. MATEMATICA

Contenuti Disciplinari (UDA): EDUCAZIONE CIVICA -PRIMO QUADRIMESTRE

Energie sostenibili: fonti rinnovabili

“Come scegliere le fonti rinnovabili: l’algoritmo 2.0”

EDUCAZIONE CIVICA -SECONDO QUADRIMESTRE

Sicurezza sui posti di lavoro

“I numeri del lavoro in Italia e nel mondo (lettura di grafici e tabelle)”.

Competenze di cittadinanza sviluppate nelle sopraccitate UDA

❖ **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basano.

❖ **COMPETENZA MATEMATICA : competenza in campo scientifico e tecnologico**

Acquisire l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

❖ **COMPETENZA DIGITALE**

Utilizzare e produrre testi multimediali, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

❖ **IMPARARE A IMPARARE**

Si è lavorato per riuscire ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

❖ **IL SENSO DI INIZIATIVA E DI ORGANIZZAZIONE**

Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione.

5. TECNOLOGIA MECCANICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI

Realizzazione di unprodotto multimediale

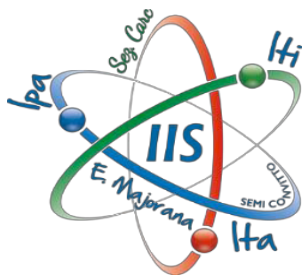
<i>Competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Cittadini attivi verso l'ambiente: le fonti alternative di energia	Sostenere discussioni sulle diverse fonti di energia e sulle sue trasformazioni Descrivere le metodologie per la produzione di energia elettrica Elencare le principali fonti di energia alternativa	Nov. – Gen. 2 ore	Tecnologia meccanica

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

Realizzazione di unprodotto multimediale

<i>Competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Qualità e della sicurezza sui posti di lavoro	La struttura dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il termine, i concetti e le definizioni di base del sistema di gestione per la salute qualità e la sicurezza sul lavoro.	Feb –Mag. 2 ore	Tecnologia meccanica



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

Email: csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

6. MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (fa riferimento all'UDA elaborata dal Consiglio di classe)

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI.

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione e Presentazione multimediale

<i>Competenze (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)</i>	<i>Obiettivi di apprendimento (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile	Sostenere discussioni sulle diverse fonti di energia e sulle sue trasformazioni Descrivere le metodologie per la produzione di energia elettrica Elencare le principali fonti di energia alternativa.	Nov. – Gen. 2 ore	Settore indirizzo

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO... Realizzazione e Presentazione multimediale

<i>Competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
<i>Qualità e della sicurezza sui posti di lavoro</i>	<i>La struttura dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il termine, i concetti e le definizioni di base del sistema di gestione per la salute qualità e la sicurezza sul lavoro.</i>	<i>Feb –Mag. 2 ore</i>	<i>Settore indirizzo</i>

7. SISTEMI E AUTOMAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI.

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione e Presentazione multimediale

Competenze (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)	Obiettivi di apprendimento (Tecnologia meccanica di processo e prodotto)	Tempi	Discipline coinvolte
Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile	Sostenere discussioni sulle diverse fonti di energia e sulle sue trasformazioni Descrivere le metodologie per la produzione di energia elettrica Elencare le principali fonti di energia alternativa.	Nov. – Gen. 2 ore	Tecnologia meccanica

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO... Realizzazione e Presentazione multimediale

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Tempi	Discipline coinvolte
Qualità e della sicurezza sui posti di lavoro	La struttura dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il termine, i concetti e le definizioni di base del sistema di gestione per la salute qualità e la sicurezza sul lavoro.	Feb –Mag. 2 ore	Tecnologia meccanica

8. DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI

COMPITO/PRODOTTO: Lezioni frontali e presentazione multimediale

Competenze (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)	Obiettivi di apprendimento (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)
Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile	Conoscere le principali energie rinnovabili Comprendere l'importanza della sostituzione dell'energia proveniente da combustibili fossili nell'ottica dell'esaurimento dei medesimi e dell'inquinamento da esse prodotto

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO: Lezioni frontali e presentazione multimediale

Competenze (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)	Obiettivi di apprendimento (Disegno Progettazione ed Organizzazione Industriale)
Norme sulla Sicurezza e DPI	Conoscere le cause di infortunio sui posti di lavoro; esplosione, caduta, schiacciamento. Conoscere i principali DPI per ridurre il rischio di infortunio e le principali normative relative ad ambienti di lavoro sicuri.

9. RELIGIONE

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE RINNOVABILI.

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione e Presentazione multimediale

“Credere nella sostenibilità (il contributo della fede religiosa al rispetto dell’ambiente)”

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO : Sicurezza sui posti di lavoro

COMPITO/PRODOTTO... Realizzazione e Presentazione multimediale

“Lavoro nero e caporalato”

Allegato 3: Relazione Alunno BES

DOCUMENTO RISERVATO

Allegato 4: Simulazione I Prova del 9/05/2023

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'uhali rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavoro ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, cost di sua nonna, cost sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalaccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi cost debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quasi pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì cost di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹stimarsi: si stima, si considera.

²messe: il raccolto dei cereali.

³conciato: conciato, ridotto.

⁴casipola: casupola, piccola casa.

⁵cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶Ruota: meccanismo girvole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritraerà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduta. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Lilians Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Lilians Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Lilians Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodia. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto-percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 5: Simulazione II Prova

IIS Majorana – Rossano (CS)

Simulazione prova d'Esame di

Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale

Classe 5 AM data 11/05/2023

Nel disegno in allegato è rappresentato un albero che trasmette la potenza di 45 kW alla velocità angolare di 1800 giri al minuto.

La ruota dentata è calettata su di esso per mezzo di una linguetta ed ha le seguenti caratteristiche geometriche.

Numero dei denti $z=15$

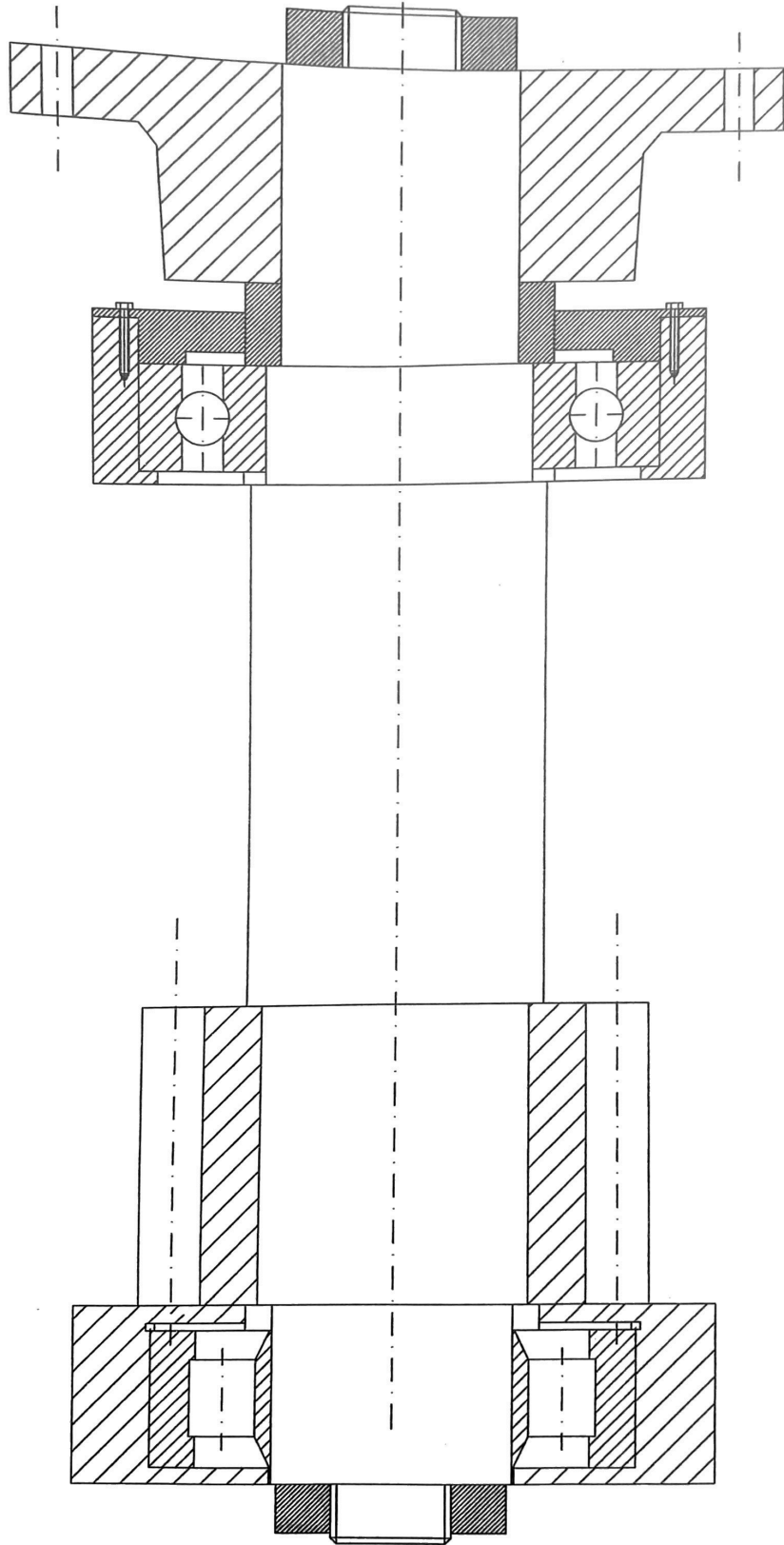
Modulo $m=5$

Angolo di pressione $\Theta = 20^\circ$

Larghezza fascia dentata $b = 50 \text{ mm}$

Il Candidato in base alle conoscenze acquisite durante il periodo formativo, tenendo conto dei dati indicati e completati dalle sue opportune assunzioni esegua:

- La verifica di stabilità dell'albero e della ruota dentata, scegliendo opportunamente i materiali
- La scelta dei cuscinetti fissando un obiettivo di durata di 15000 ore
- Calcolo della materia prima considerando di dover realizzare 1000 pezzi
- Disegno dell'albero completo di smussi, raccordi, tolleranze e rugosità superficiale
- Ciclo di lavorazione dell'albero meccanico



Allegato 6: Simulazione del Colloquio programmato per il 22/05/2023 con materiali allegati.

Per quanto concerne il colloquio orale il riferimento normativo è il dlgs 62/2017 che prevede:

“Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell’ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l’esperienza di alternanza scuola -lavoro svolta nel percorso di studi.”

Nella simulazione della prova orale si parte dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti, tenendo conto del percorso didattico svolto. Il materiale proposto potrà essere un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema.

Il materiale allegato è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	Materia	FIRMA
Longo Maurizio	Meccanica, Macchine e Energia	F.TO <i>Longo Maurizio</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Marazzi Maurizio	Disegno, Progettaz. e Org. Industriale	F.TO <i>Marazzi Maurizio</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Caruso Don Clemente	Religione Cattolica	F.TO <i>Caruso Clemente</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Curia Eugenio	Laboratorio di Tecnologia Meccanica-Meccanica-Sistemi	F.TO <i>Curia Eugenio</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Eneh Anietie	Tecnologia meccanica + Sistemi e Automazione	F.TO <i>Eneh Anietie</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Rizzo Bruno	Laboratorio di Dis-Prog.Org.	F.TO <i>Rizzo Bruno</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Migliozzi Sabina	Lingua Inglese	F.TO <i>Migliozzi Sabina</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Montalto Patrizia	Scienze Motorie e Sportive	F.TO <i>Montalto Patrizia</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Morrone Anna	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	F.TO <i>Morrone Anna</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
Todaro Stefania	Matematica	F.TO <i>Todaro Stefania</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.TO *Saverio Madera*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993